



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIS072008: IIS PAOLA ITCG-IPSIA-IPSC PIZZINI PISANI

**Scuole associate al codice principale:**

CSRC072017: IPSC PAOLA

CSRI07201X: IPSIA PAOLA

CSTD07201E: ITCG PAOLA "PIZZINI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



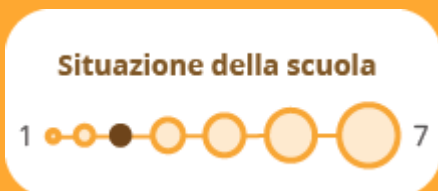
### Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene utile fornire la descrizione del livello ai fini di esplicitare le motivazioni della scelta nell'attribuzione: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali e promuovendo strumenti finalizzati al confronto ed all'uniformità della valutazione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene



risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella quasi totalità delle situazioni. La qualifica ricoperta dai diplomati inseriti nel mondo del lavoro risulta "bassa" in percentuali inferiori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

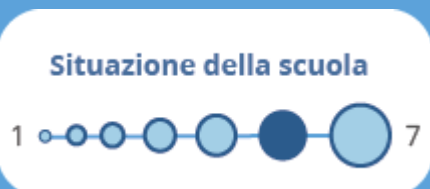
Pur nella complessità della realtà scolastica, la scuola ha elaborato un proprio curriculum richiamandosi ai documenti ministeriali specifici per indirizzo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo dell'istituzione. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e trasparente. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno sistematici momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Alle verifiche curriculari si affiancano due prove oggettive per classi parallele, per tutte le classi, con elaborazione e tabulazione dei dati da parte del NIV, discussi poi in ambito collegiale. Sono stati sviluppati anche progetti di didattica innovativa con produzione di materiale da parte degli alunni, quali UDA in tutte le classi.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla totalità delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola sia in fase di consolidamento, la scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e le attività di orientamento e riorientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e gli studenti del quarto e del quinto anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, Università e Forze dell'Ordine). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ha svolto un monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita mediante un progetto di ricerca sociale rivolto agli studenti diplomatisi negli ultimi tre anni. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio locale, nazionale ed estero, integrando nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono sistematicamente monitorate e vengono certificate le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha ben definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle proprie azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e sono assegnate ai progetti in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e socializzate e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti team di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e come soggetto capofila; ha diverse collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a rendere la scuola un punto di riferimento nel territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori al fine di coinvolgerli nell'offerta formativa e li si rende direttamente partecipi con la sottoscrizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altre informative della vita scolastica. Tuttavia i riscontri non sono sempre adeguati agli sforzi profusi.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base nel primo biennio e delle discipline di indirizzo nel secondo biennio e quinto anno.

### TRAGUARDO

Riduzione del tasso di sospensione di giudizio nelle discipline di base nel primo biennio. Riduzione del tasso di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo nel secondo biennio e quinto anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere nella pianificazione margini di flessibilità che consentano di assecondare stili cognitivi e apprendimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare sportelli didattici per il recupero ed il potenziamento delle competenze e monitorarne l'efficacia
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività di peer education
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese
6. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle Unità di Apprendimento
8. **Ambiente di apprendimento**  
Consolidare l'azione dei dipartimenti per Assi culturali per una ricaduta positiva sugli esiti delle prove parallele
9. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamento della didattica, Dipartimenti Assi culturali, docenti)
10. **Inclusione e differenziazione**  
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del



volontariato.

11. **Inclusione e differenziazione**

Massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico.

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Finalizzare ulteriormente le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al potenziamento delle competenze degli allievi, favorendo attività con forte connotazione laboratoriale e coinvolgimento attivo dei discenti nella costruzione delle competenze.

13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire il mantenimento costante della funzionalità di tutti i laboratori presenti nell'Istituto e l'efficacia dei processi informatici.

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare i rapporti con le famiglie attraverso la costituzione di un apposito Comitato Genitori che contribuisca alla condivisione di scelte educative strategiche in vista anche dell'assegnazione delle risorse rientranti nella Missione 4-Investimento 1.4 e 4.0 del PNRR







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e Innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra classi.

### TRAGUARDO

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate e riduzione del divario con i livelli medi nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Pianificare la somministrazione di simulazioni delle prove standardizzate
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Procedere a un confronto e a un monitoraggio statistico delle prove parallele svolte.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Continuare ad attuare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per aiutare gli studenti a superare le loro fragilità e insicurezze.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Privilegiare la didattica per competenze valorizzando il carattere funzionale dei saperi (es. selezione contenuti disciplinari, opzioni metodologiche, scelta di prove autentiche).
7. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento alle Unità di Apprendimento
9. **Ambiente di apprendimento**  
Consolidare l'azione dei dipartimenti per Assi culturali per una ricaduta positiva sugli esiti delle prove parallele





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Garantire un sistema di orientamento e riorientamento, in continuità, che promuova scelte consapevoli rispondenti alle inclinazioni e alle propensioni dei discenti.

### TRAGUARDO

Elevare la percentuale di studenti che proseguono gli studi e/o si inseriscono stabilmente nel mondo del lavoro



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività di peer education
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività e laboratori relativi alle STEAM
3. **Continuità e orientamento**  
Mantenere un sistema di azioni sinergiche e sistematiche con le scuole del I ciclo tali da conferire continuità al curricolo.
4. **Continuità e orientamento**  
Proseguire nell'analisi dei dati relativi alle scelte successive dei diplomati risultanti dal monitoraggio in uscita, al fine di rilevare l'efficacia dell'azione della Scuola e l'incidenza sul prosieguo degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro.
5. **Continuità e orientamento**  
Organizzare in maniera sistemica modalità tese ad intercettare eventuali bisogni di riorientamento e favorire i passaggi di indirizzo attraverso la predisposizione di moduli ad hoc
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere attività e azioni con il supporto delle risorse istituzionali e del terzo settore che coinvolgano l'intera comunità scolastica



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi attenta dei risultati di apprendimento, la comparazione con gli esiti e le risultanze delle prove standardizzate nazionali, inducono l'Istituzione scolastica a direzionare le azioni verso l'elevazione della qualità degli apprendimenti e ad intervenire massicciamente sulle competenze degli studenti, sui processi da porre in essere per l'innalzamento dei livelli, da coniugare necessariamente con il miglioramento qualitativo del servizio. Inoltre, la



prosecuzione nella implementazione di un efficace sistema di orientamento/ri-orientamento in continuità, che renda possibili scelte consapevoli rispondenti alle proprie inclinazioni e propensioni, attribuisce all'IS facoltà di rappresentarsi quale agente di promozione culturale, sociale e di autorealizzazione per gli allievi e conseguentemente dell'intero tessuto sociale in cui essi vivono; e' pertanto intento della Scuola potenziare ulteriormente tale settore sottraendolo, come spesso accade, all'episodicità delle esperienze e porsi come agenzia educativa con incidenza significativa nel prosieguo e nelle fasi successive - siano esse di inserimento nel mondo lavorativo o di prosecuzione degli studi - del percorso formativo degli studenti e delle studentesse.